

15 MAG. 2019

PROT. N. 428

**UNIONE DEI COMUNI**  
**“ARO 2 – BARLETTA ANDRIA TRANI”**

**Relazione del  
Revisore Unico  
dell’Unione dei  
Comuni ARO 2 –  
Barletta Andria  
Trani**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

**anno  
2018**

IL REVISORE UNICO  
DOTT. VINCENZO VENDOLA

# Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 ....	12
Risultato di amministrazione .....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	15
Fondi spese e rischi futuri .....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	15
ANALISI DELLE SPESE .....	16
CONTO ECONOMICO.....	17
STATO PATRIMONIALE.....	18
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	20
CONCLUSIONI .....	20

# UNIONE DEI COMUNI

## “ARO 2 – BARLETTA ANDRIA TRANI”

### Organo di revisione

Verbale n. 04 del 13 maggio 2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 dell'Unione dei Comuni “ARO 2 – Barletta Andria Trani” che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terlizzi, li 13 maggio 2019

IL REVISORE UNICO  
DOTT. VINCENZO VINDOLA



## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto dott. Vincenzo VENDOLA, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 01 del 03.04.2019;

- ◆ ricevuta nell'arco temporale dal 30/04/2019 al 09 maggio 2019 la seguente documentazione:
- proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 13 del 06/05/2019 - assunta con i poteri della Giunta, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione,
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- le attestazioni, datate 09 maggio 2019, rilasciate dai Responsabili dei servizi, in merito ai debiti fuori bilancio.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 16/05/2016;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni risultano svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei



presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 03
di cui variazioni di Consiglio	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ARO 2 BT non risulta inserito nell'elenco degli enti tenuti all'invio dei bilanci alla BDAP giusta comunicazione del MEF in data 10 gennaio 2019 e, pertanto, l'Ente non ha provveduto alla trasmissione di alcun dato alla BDAP;
- al bilancio 2018 risulta applicato il disavanzo di amministrazione di Euro 83.634,53 accertato al 31.12.2017;
- nel rendiconto 2018 non risultano somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) destinate al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi della Corte dei conti in sede di controllo, in quanto non risultano mossi rilievi da parte della stessa;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- ha comunicato l'assenza di Agenti Contabili nella sua organizzazione;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 31/12/2017 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- non ha provveduto, nel corso del 2018, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;



- il Dirigente Tecnico ing. Antonio Dibari ha attestato l'esistenza, per l'anno 2018, di debiti fuori bilancio riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, non ancora riconosciuti alla data del 31.12.2018, di cui al prospetto che segue:

Tipo di Atto	N.	R.G.	Tribunale	Creditore	Formula Esecutiva	Importo
D.I.	1929/2017	5242/2017	Trani	Manduriam biente Spa	16/03/2018	43.146,44
D.I.	189/2018	6938/2017	Trani	Manduriam biente Spa	10/09/2018	49.115,01
D.I.	57/2017	7286/2016	Trani	Amiu Puglia SpA	17/07/2017	932.965,97
D.I.	283/2018	586/2018	Brindisi	EcoAmbient e Sud Srl	27/08/2018	12.212,40
D.I.	1266/2016	3042/2018	Bari	Tersan Puglia SpA	16/03/2018	7.079,46
<b>Totale</b>						<b>1.044.519,28</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, lo stesso Dirigente ha segnalato i seguenti debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento:

Tipo di Atto	N.	R.G.	Tribunale	Creditore	Formula Esecutiva	Importo
D.I.	1666/2018	5762/2018	Trani	Manduriam biente Spa	20/02/2019	non comunicato
Sentenza	368/2018		TAR Puglia	Tersan Puglia SpA		non comunicato

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

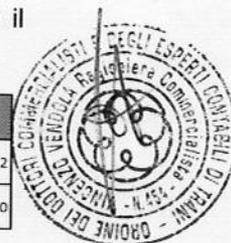
Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dalla scritture contabili non è comparabile con quello del Tesoriere in quanto l'Ente, allo stato, non ha Tesoriere. Tutte le procedure di gara svolte nel corso del tempo non hanno prodotto alcun esito. Attualmente esiste un rapporto di conto corrente con il Credito Cooperativo di Spinazzola – Filiale di Andria – che svolge il servizio di cassa.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (L'Ente è privo di Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	463.013,62

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	460.060,30	873.361,18	463.013,62
di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria (L'Ente non ha Tesoriere)



Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		873.361,18			873.361,18
Entrate Titolo 1.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	25.105.284,33	8.043.103,99	15.152.639,22	23.195.743,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	292.134,53	9.055,87	77.163,15	86.219,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>25.397.418,86</b>	<b>8.052.159,86</b>	<b>15.229.802,37</b>	<b>23.281.962,23</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	25.268.206,40	6.288.990,85	17.403.318,94	23.692.309,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>25.268.206,40</b>	<b>6.288.990,85</b>	<b>17.403.318,94</b>	<b>23.692.309,79</b>
Differenza D (D=B-C)	<b>=</b>	<b>129.212,46</b>	<b>1.763.169,01</b>	<b>-2.173.516,57</b>	<b>-410.347,56</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>129.212,46</b>	<b>1.763.169,01</b>	<b>-2.173.516,57</b>	<b>-410.347,56</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese Titolo 2.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.210.000,00	2.144.597,65	0,00	2.144.597,65
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.210.000,00	2.144.597,65	0,00	2.144.597,65
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>1.002.573,64</b>	<b>1.763.169,01</b>	<b>-2.173.516,57</b>	<b>463.013,62</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui



Presso il Credito Cooperativo di Spinazzola - Filiale di Andria – che svolge il servizio di cassa per conto dell'ARO 2 BT – è in atto un pignoramento presso terzi di Euro 23.265,30, relativo al Decreto Ingiuntivo di Ecoambiente Sud.

### Tempestività pagamenti

In data 06/05/2019 è stato richiesto all'Ente il prospetto relativo al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti. In data 10/05/2019 è stato acquisito agli atti il prospetto relativo al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 che risulta quantificato in 253 giorni, segnando un peggioramento costante di tale indicatore sia rispetto al 2016, pari a gg. 134, che rispetto al 2017, pari a gg. 184.

Alla luce di tale peggioramento sono state richieste all'Ente notizie circa le misure adottate per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla normativa vigente ricevendo solo chiarimenti in merito alle motivazioni che hanno portato all'ulteriore peggioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti anche per l'anno 2018. Tale situazione sarebbe determinata dal ritardo con cui i comuni dell'unione versano all'ARO2 BT le somme poste a loro carico, evidenziando, peraltro, che i maggiori crediti dell'Ente sono vantati quasi esclusivamente nei confronti del Comune di Andria.

Pertanto non è stato possibile effettuare alcuna valutazione circa l'efficacia o meno delle misure organizzative necessarie a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare in Euro 19.240.479,21 il debito commerciale scaduto al 31.12.2018 ed in n. 23 i relativi creditori.

Si rammenta che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, deve essere allegato alla relazione al rendiconto in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture .

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema P.C.C. (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il revisore ha rilevato la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, atteso che la registrazione alla Piattaforma Certificazione Crediti è stata effettuata solo a dicembre 2018, e che l'Ente non ha potuto caricare i dati relativi agli anni dal 2015 al 2019 in quanto non è stata ancora individuata l'unità di personale a cui affidare tale compito.

A tale proposito l'organo di revisione raccomanda l'urgente aggiornamento della posizione dell'Ente nel sistema P.C.C. nonché il rispetto dell'articolo 183, comma 8, del TUEL, che prevede: "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti



pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.”.

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 105.694,39, che differisce di Euro 256,20 da quello evidenziato nel prospetto di conciliazione che segue:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	105.694,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	55.054,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	51.340,00
<b>SALDO FPV</b>	3.714,80
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	160.944,85
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	160.944,78
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	105.694,39
<b>SALDO FPV</b>	3.714,80
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	160.944,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-83.634,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	186.719,44

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

L'organo di revisione ha verificato che tale differenza deriva dall'errato riporto nella gestione 2018 dei residui passivi accertati alla chiusura dell'esercizio 2017 come risulta dal seguente prospetto:

Titoli	da Rendiconto 2017	da Bilancio 2018	Differenza
1^	21.218.914,97	21.218.658,77	256,20
7^	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>21.218.914,97</b>	<b>21.218.658,77</b>	<b>256,20</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I		-	-	#DIV/0!
Titolo II	24.175.524,36	23.168.946,77	8.043.103,99	34,72
Titolo III	472.937,53	267.056,69	9.055,87	3,39
Titolo IV	-	-	-	#DIV/0!
Titolo V	-	-	-	#DIV/0!



Il revisore osserva che a pagina 11 della relazione al Conto del bilancio 2018 viene attribuita grande importanza all'indice relativo al grado di riscossione delle entrate che influisce sulla disponibilità di cassa con rallentamento delle operazioni di pagamento e che a pagina 12 della medesima relazione viene, ancora una volta, evidenziato un basso grado di riscossione delle quote associative statutariamente previste e soggette ad aggravii di interessi moratori ed anche degli oneri a carico dei Comuni per le prestazioni rese dall'appaltatore del servizio rifiuti e dai vari impianti di smaltimento. Tale basso grado di riscossione delle entrate comporta di conseguenza il superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, con l'obbligo per gli Enti di indicare ed adottare le misure necessarie per rientrare nei termini di pagamento previsti.

La gestione della parte corrente integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:125



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		873361,18	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		55054,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		83634,53
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		23436003,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23330309,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		51340,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>25774,66</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>25774,66</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>25774,66</b>



<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>25774,66</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>25774,66</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	55.054,80	51.340,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00



## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 186.975,64, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				873.361,18
RISCOSSIONI	(+)	15.229.802,37	10.196.757,51	25.426.559,88
PAGAMENTI	(-)	17.403.318,94	8.433.588,50	25.836.907,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			463.013,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			463.013,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.087.171,62	15.383.843,60	20.471.015,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.654.394,98	17.041.318,22	20.695.713,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			51.340,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			-
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>186.975,64</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	0,00	-28.579,73	186.975,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	0,00	0,00	0,00
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	0,00	-28.579,73	186.975,64

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera del Commissario Prefettizio n. 12 del 06/05/2019 - assunta con i poteri della Giunta - munita del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate.

L'organo di revisione ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi non hanno dato adeguata motivazione, ma si sono limitati a fornire generiche dichiarazioni.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato dal Commissario Prefettizio con atto n. 12 del 06/05/2019 - assunto con i poteri della Giunta - ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	20.316.974,06	15.229.802,37	5.087.171,62	- 0,07
Residui passivi	21.218.658,77	17.403.318,94	3.654.394,98	- 160.944,85

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,07	160.944,85
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	0,07	160.944,85

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.



## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. in quanto trattasi di crediti nei confronti di pubbliche amministrazioni.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12/2018 sono state attestate passività potenziale per complessivi euro 1.044.519,28.

Nonostante la passività potenziale di cui sopra, il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Allo stato non è dato conoscere se la copertura delle passività in parola risultano o meno assicurate da appositi impegni di spesa registrati a carico del bilancio 2019 e dei bilanci dei decorsi esercizi.

In relazione a ciò l'organo di revisione suggerisce l'opportunità di destinare il risultato di amministrazione al 31.12.2018 alla costituzione di apposito Fondo Rischi Contenzioso.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



## ANALISI DELLE SPESE

In merito all'attività di verifica e di controllo, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi delle entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva la scarsa capacità di riscossione delle entrate correnti e che, quindi, non sono stati conseguiti i risultati attesi come si evince dalla seguente tabella:

### DATI CONTABILI: ENTRATE

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	% Incassi su Accertamenti c/competenza
Titolo I	-	-	-	-
Titolo II	24.175.524,36	23.168.946,77	8.043.103,99	34,72
Titolo III	472.937,53	267.056,69	9.055,87	3,39
Titolo IV	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-
Titolo VIII	-	-	-	-
Titolo IX	2.210.000,00	2.144.597,65	2.144.597,65	100,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>26.858.461,89</b>	<b>25.580.601,11</b>	<b>10.196.757,51</b>	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	206.088,85	206.720,88	632,03
102	imposte e tasse a carico ente	28.878,46	26.591,13	-2.287,33
103	acquisto beni e servizi	23.868.767,77	23.096.997,06	-771.770,71
104	trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>24.103.735,08</b>	<b>23.330.309,07</b>	<b>-773.426,01</b>



## Spese per il personale.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nel triennio 2016, 2017 e 2018, è stata la seguente:

2016	2017	2017
205.999,34	206.088,85	206.720,88

La spesa del personale presenta, anche nel 2018, un lieve incremento rispetto a quella delle gestioni precedenti.

## **CONTO ECONOMICO**

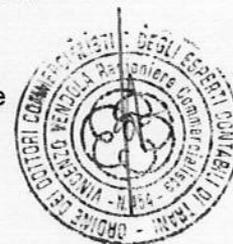
Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2017</b>	<b>2018</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	23.994.610,23	23.435.371,59
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	33.324.685,55	23.330.309,07
	<b>Risultato della gestione</b>	- <b>9.330.075,32</b>	<b>105.062,52</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	5.122,32	631,87
	<i>oneri finanziari</i>		
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	- <b>9.324.953,00</b>	<b>105.694,39</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	110.680,85	0,00
E	<i>oneri straordinari</i>	51.838,78	0,00
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	- <b>9.266.110,93</b>	<b>105.694,39</b>
	IRAP		
	<b>Risultato d'esercizio</b>	- <b>9.266.110,93</b>	<b>105.694,39</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 105.694,39 con un miglioramento di Euro 9.160.416,54 rispetto al risultato del precedente esercizio.



## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

<b>Attivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	20.316.974,06	20.471.015,29
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	873.363,18	463.013,62
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>21.190.335,24</b>	<b>20.934.028,91</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00
	0,00	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>21.190.335,24</b>	<b>20.934.028,91</b>

<b>Passivo</b>		
<b>Patrimonio netto</b>	- 9.249.531,95	- 9.143.837,56
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	30.439.867,19	20.695.713,20
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00
	0,00	0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>21.190.335,24</b>	<b>11.551.875,64</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione, nel verificare la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, ha rilevato una discordanza di Euro 0,07 tra l'ammontare dei crediti riportati dall'Ente nell'Attivo dello Stato Patrimoniale (Euro 20.471.015,22) e l'ammontare dei residui attivi da riportare risultanti dal rendiconto 2018 (Euro 20.471.015,29).

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Stato Patrimoniale	(+)	20.471.015,29
<b>RESIDUI ATTIVI da Rendiconto</b>		<b>20.471.015,22</b>
squadratura		<b>0,07</b>

Si propone la correzione degli atti coinvolti dall'errore.



## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato economico dell'esercizio	+	105.694,39
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	0,00
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	0,00
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		0,00
variazione al patrimonio netto	+	105.694,39

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>importo</b>
I	Fondo di dotazione	0,00
II	Riserve	-9.249.531,95
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-9.362.305,88
b	da capitale	112.773,93
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	105.694,39

### **Debiti**

Per i debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti da Stato Patrimoniale	(+)	20.695.713,20
<b>RESIDUI PASSIVI da Rendiconto</b>		20.695.713,20
quadratura		0,00



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 con riserva in ordine a:

- mancato inserimento dei dati relativi agli esercizi dal 2015 al 2018 nella Piattaforma P.C.C. del Ministero delle finanze;
- mancata ricezione di apposita relazione in ordine alle iniziative che l'Ente intende intraprendere per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla vigente normativa;
- mancata individuazione dell'Istituto di credito che svolga il servizio di Tesoreria per il quale il revisore reitera il suggerimento di chiedere parere, ove possibile, alla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti.

Infine l'organo di revisione suggerisce e propone:

di destinare l'avanzo di amministrazione disponibile alla costituzione di apposito Fondo Rischi Contenzioso, attesa l'entità del contenzioso in essere;

di procedere con assoluta urgenza al caricamento sulla P.C.C. dei dati relativi agli anni dal 2015 al 2019, individuando con urgenza l'unità di personale a cui affidare tale compito;

di sollecitare i Comuni dell'Unione al puntuale versamento delle quote poste al loro carico al fine di consentire all'ARO2 di rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali.

IL REVISORE UNICO  
DOTT. VINCENZO VENDOLA

